

F7601M Economia del Turismo - LM 76

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente due anni fa come riportato nella Relazione Annuale 2016 ed auditati in modo documentale lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopracitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit documentale (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale attuale.

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

AI) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata?

Per i laureati in Economia del turismo si prospettano sbocchi professionali sia nel settore turistico privato che in quello pubblico. Nel primo caso rientrano occupazioni a livello dirigenziale in alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, agenzie di viaggio, tour operator e catene alberghiere, nonché in aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi turistici.

Inoltre, la formazione acquisita con la laurea magistrale in Economia del turismo consente di svolgere professioni quali:

- dirigente di aziende pubbliche e private di promozione turistica;*
- dirigente di istituzioni pubbliche preposte alla programmazione e sviluppo di prodotti ed eventi turistici, nonché alla valorizzazione in chiave turistica dell'ambiente e della cultura di un data località.*
- ricercatore, esperto e consulente di studi professionali, centri studio e di aziende turistiche sia pubbliche che private.*

Contatti con il mondo del lavoro sono stati tenuti attraverso seminari, organizzati nella primavera 2015, in cui gli operatori del turismo hanno illustrato agli studenti le opportunità occupazionali e le nuove figure professionali del settore

<p><i>turistico. L'ultimo incontro con le parti sociali si è tenuto il 18 novembre 2015.</i></p> <p><i>Non appare esplicitata una metodologia consolidata ma un insieme di segnali collezionati da emittenti diverse pur in linea con gli obiettivi formativi.</i></p>
<p><i>A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?</i></p>
<p><i>Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati, come riportato nella scheda SUA.</i></p>
<p><i>A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?</i></p>
<p><i>Tra i principali ruoli professionali che può svolgere il laureato in Economia del turismo ci sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Project Manager</i> - <i>Direttore di sistemi di aziende turistiche (hotel manager).</i> - <i>Responsabile marketing (Destination Manager).</i> <p><i>Uno dei punti di forza di Economia del Turismo è la sua proiezione internazionale, che si concretizza negli accordi-quadro con gli Atenei stranieri, nelle Summer Schools e nei programmi di doppia laurea.</i></p> <p><i>I programmi principali sono con l'Università di Belgrano (Argentina) e con la Russian International Academy for Tourism (RIAT) di Mosca.</i></p> <p><i>Vengono periodicamente consultate le rappresentanze territoriali delle imprese, anche di settore (Assolombarda e gruppi alberghieri). L'ultimo incontro si è tenuto il 18 novembre 2015 con oggetto sia l'ordinamento didattico del CdS sia la domanda formativa espressa dal mondo del lavoro.</i></p> <p><i>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</i></p> <p><i>Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)</i></p> <p><i>Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)</i></p> <p><i>Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)</i></p> <p><i>Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)</i></p>
<p><i>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?</i></p>
<p><i>Per ciascun CdS sono reperibili al link http://www.almalaurea.it/universita/occupazione i dati occupazionali dei laureati Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica.</i></p>
<p><i>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?</i></p>

<i>Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea. Il CdS potrebbe produrre una sintesi qualitativa su dati non strutturati provenienti da incontri e condivisioni con esperti e organizzazioni.</i>
<i>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?</i>
<i>Contatti con il mondo del lavoro sono stati tenuti attraverso seminari, organizzati nella primavera 2015, in cui gli operatori del turismo hanno illustrato agli studenti le opportunità occupazionali e le nuove figure professionali del settore turistico. L'ultimo incontro con le parti sociali si è tenuto il 18 novembre 2015 con oggetto sia l'ordinamento didattico del CdS sia la domanda formativa espressa dal mondo del lavoro.</i>
B. Miglioramento continuo nei CdS
<i>B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?</i>
<i>I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La metodologia di verifica si è basata su contatti diretti tra docenti, tutor, aziende e studenti. Efficaci sono risultate le analisi sulle basi di dati statistici e gli incontri congiunti insieme alle parti sociali e agli studenti.</i>

*Il corso, sulla base della documentazione esaminata, ha ricevuto la valutazione complessiva, relativa ai punti A1, A2, A3, A4, A5, A6, B1 :
"B (approvato)".*

La CPDS nelle riunioni di novembre 2017 ha invitato anche studenti non eletti al fine di avere l'adeguata rappresentatività per ogni corso di studio.

A fronte del comunque generale buon livello di gradimento da parte degli studenti, la CPDS ritiene opportuno segnalare l'assenza di un trend positivo, contrariamente agli altri corsi del Dipartimento, e la differenza significativa tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti. Sia pur ipotizzando che ciò derivi da un processo di autoselezione da parte degli studenti, ritiene opportuno un attento monitoraggio.

Rileva una notevole eterogeneità sia degli insegnamenti che nei moduli impartiti in modo tradizionale, così come tra quelli in modalità blended e-learning vanno segnalate l'ottima valutazione ottenuta dal modulo di "Economia Ambientale" e quella significativamente inferiore alla media del corso di "Organizzazione e controllo delle aziende". Suggerisce l'opportunità che i risultati dei questionari vengano usati con maggiore incisività da parte dei coordinatori, ad esempio sollecitando spiegazioni ed azioni conseguenti ai docenti interessati. Si sottolinea come quest'anno non ci siano valutazioni inferiori ad 1 sulla scala 0-3, testimoniando l'efficacia del lavoro di monitoraggio e correzione operato dal CCD.

La CPDS esprime soddisfazione per l'inizio del progetto di ammodernamento delle aule e laboratori negli edifici U6 ed U7, dopo che negli scorsi anni aveva sottolineato lo stato di degrado, sporcizia e cattivo funzionamento delle strutture didattiche di Ateneo che comprometteva il buon livello dell'attività didattica, a detrimento dell'immagine di efficienza dell'Ateneo. Resta assolutamente

insufficiente e praticamente inutilizzabile la pagina web del sito della Scuola di Economia e Statistica, mentre efficace risulta essere la piattaforma e-learnig.

Relativamente all'accertamento delle competenze non emergono criticità; la CPDS propone di valutare gli studenti anche con coinvolgimenti in aula e forme di didattica interattiva quali i lavori di gruppo. Risulta in netto rialzo la percentuale di CFU acquisiti e molto buona la percentuale di laureati in corso rivelando un plausibile miglioramento nel tempo della qualità della didattica e delle modalità di accertamento delle conoscenze.

Il Riesame aveva individuato due criticità (debolezza degli iscritti nelle materie quantitative e degli studenti stranieri nelle materie giuridiche ed inoltre la necessità di reperimento di fonti di finanziamento alternative per i programmi di doppia laurea in essere) per le quali erano stati predisposti interventi correttivi. Tali interventi sono stati efficaci, per cui la CPDS invita il Dipartimento e l'Ateneo a sostenere ed affiancare il CCD in tali iniziative; analoga raccomandazione viene fatta per le attività che hanno efficacemente contribuito al miglioramento dell'internazionalizzazione.

Per risolvere il problema della difficoltà di convogliare le informazioni dagli studenti ai coordinatori, la CPDS aveva proposto inutilmente di predisporre nella piattaforma e-learning una pagina per ogni CdS; viene rinnovato il suggerimento al CCD ad operare in questa direzione.

La CPDS ritiene che il Dipartimento si debba dotare di linee guida per la didattica elaborate congiuntamente ai rappresentanti degli studenti. Esprime apprezzamento per il progetto di ammodernamento delle infrastrutture didattiche che ha già portato qualche significativo miglioramento; raccomanda una attenta attività di monitoraggio della riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica.

La CPDS ritiene i CFU ben distribuiti ed il carico didattico congruo.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è “B (approvato)”.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B